

**AUTORITA' di BACINO del RENO****Piano Stralcio  
per l'Assetto Idrogeologico**

*art. 1 c. 1 L. 03.08.98 n. 267 e s.m.i.*

**II - RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO RETE IDROGRAFICA****II.3 - BACINO DEL TORRENTE SILLARO****MODIFICA PERIMETRAZIONE  
FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE****RELAZIONE**

**Il Presidente  
dell'Autorità di Bacino del Reno  
*Prof. Marioluigi Bruschini***

**Il Progettista  
*Ing. Gabriele Strampelli***

**Il Segretario Generale  
dell'Autorità di Bacino del Reno  
*Dott. Ferruccio Melloni***

***Bologna, 28 maggio 2004***

*Progetto di piano stralcio adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione del 8 Giugno 2001 n. 2/1 pubblicata il 27 Giugno 2001 nel BUR dell'Emilia-Romagna n. 86 e nel BUR della Regione Toscana n. 26. Parere espresso, per il territorio di competenza, dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 1247 del 15 Luglio 2002 e dalla Giunta della Regione Toscana con deliberazione n. 1212 del 4 Novembre 2002. Piano stralcio adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione del 6 Dicembre 2002 n. 1/1. Piano stralcio approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, per il territorio di competenza, con deliberazione n. 567 del 7 Aprile 2003, pubblicata sul BUR della Regione Emilia-Romagna n. 70 del 14 Maggio 2003; Modifica ai sensi dell'art. 18 comma 14 delle norme di piano:*

- adozione per pubblicazione con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1/7 del 23 Gennaio 2004;*
- adozione conclusiva con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2/4 del 28 Maggio 2004;*
- approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 1767 del 30 Settembre 2004, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 139 del 13 Ottobre 2004.*

La presente modifica riguarda la perimetrazione delle "fasce di pertinenza fluviale" del Canale di Medicina, presenti nel "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio idraulico e assetto della rete idrografica – Bacino del torrente Sillaro" nel comune di Castel San Pietro Terme, e consiste nella modifica di tali aree, come rappresentato nella tavola "M1" allegata, recependo la proposta avanzata dal Comune di Castel San Pietro secondo quanto previsto dal c. 2 dell'art. 25 del P.S.A.I.

L'intero Canale di Medicina è stato oggetto di un progetto, da parte del Consorzio della Bonifica Renana, di sistemazione complessiva, sia idraulica che ambientale, con l'assegnazione al canale delle seguenti funzioni:

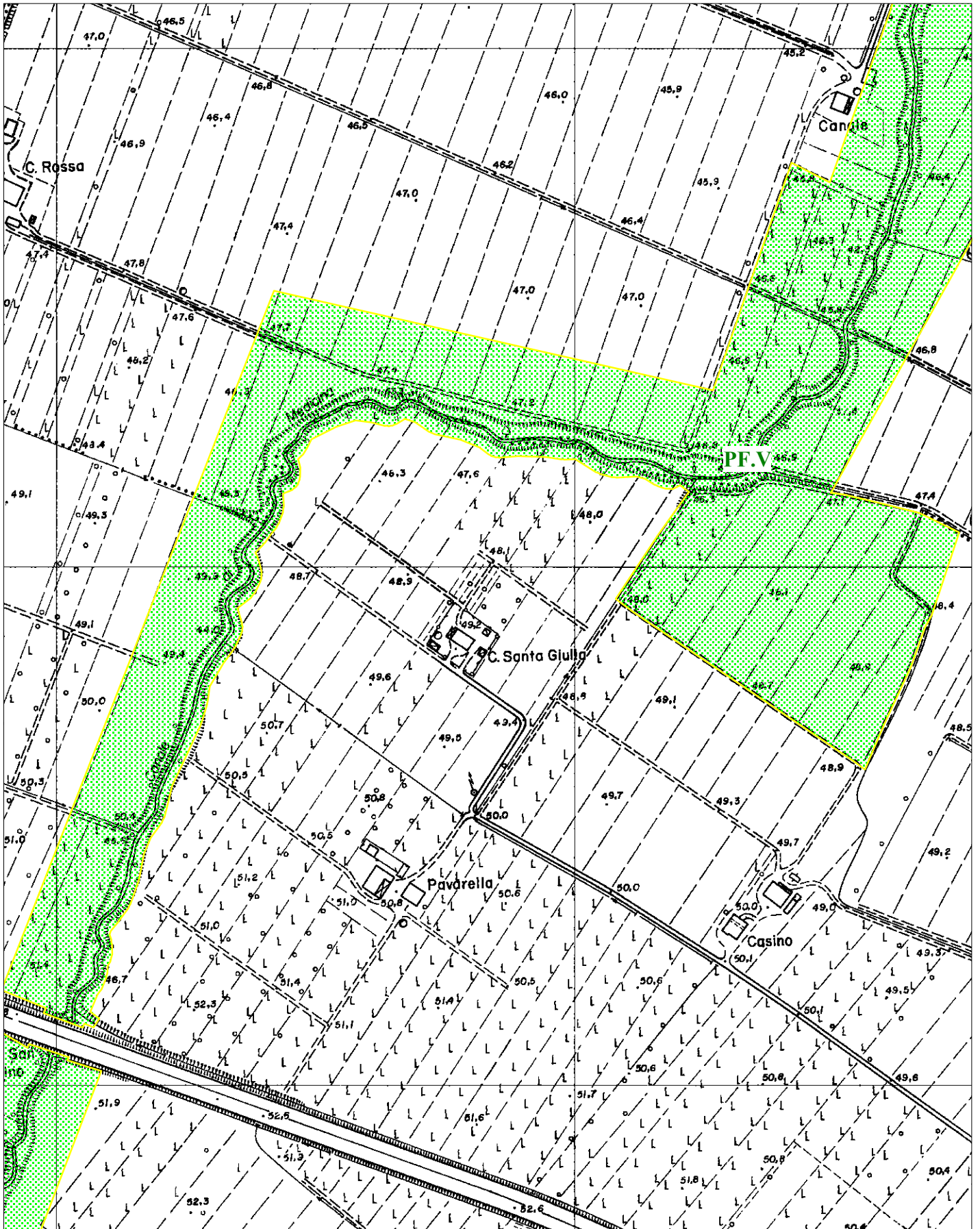
- collettore delle acque derivate dal Sillaro;
- collettore delle acque piovane provenienti dal polo produttivo "S. Carlo" fino alla cassa di espansione localizzata nel punto d'incontro del canale di Medicina stesso con il canale Sestola Montanara; tale opera, finalizzata anche a realizzare quanto previsto dall'art. 20 del PSAI (interventi compensativi), è prevista in un apposito accordo territoriale fra la provincia di Bologna e i comuni di Castel San Pietro Terme, Castel Guelfo, Medicina e Dozza;
- corridoio ecologico di interesse sovracomunale che collega di fatto la valle del Sillaro con l'oasi di Campotto.

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha predisposto, sulla base del sopracitato progetto di sistemazione e congruente con il soddisfacimento delle proprie esigenze insediative, la proposta di modifica delle fasce di pertinenza fluviale del Canale di Medicina come indicato nella tavola "P" allegata.

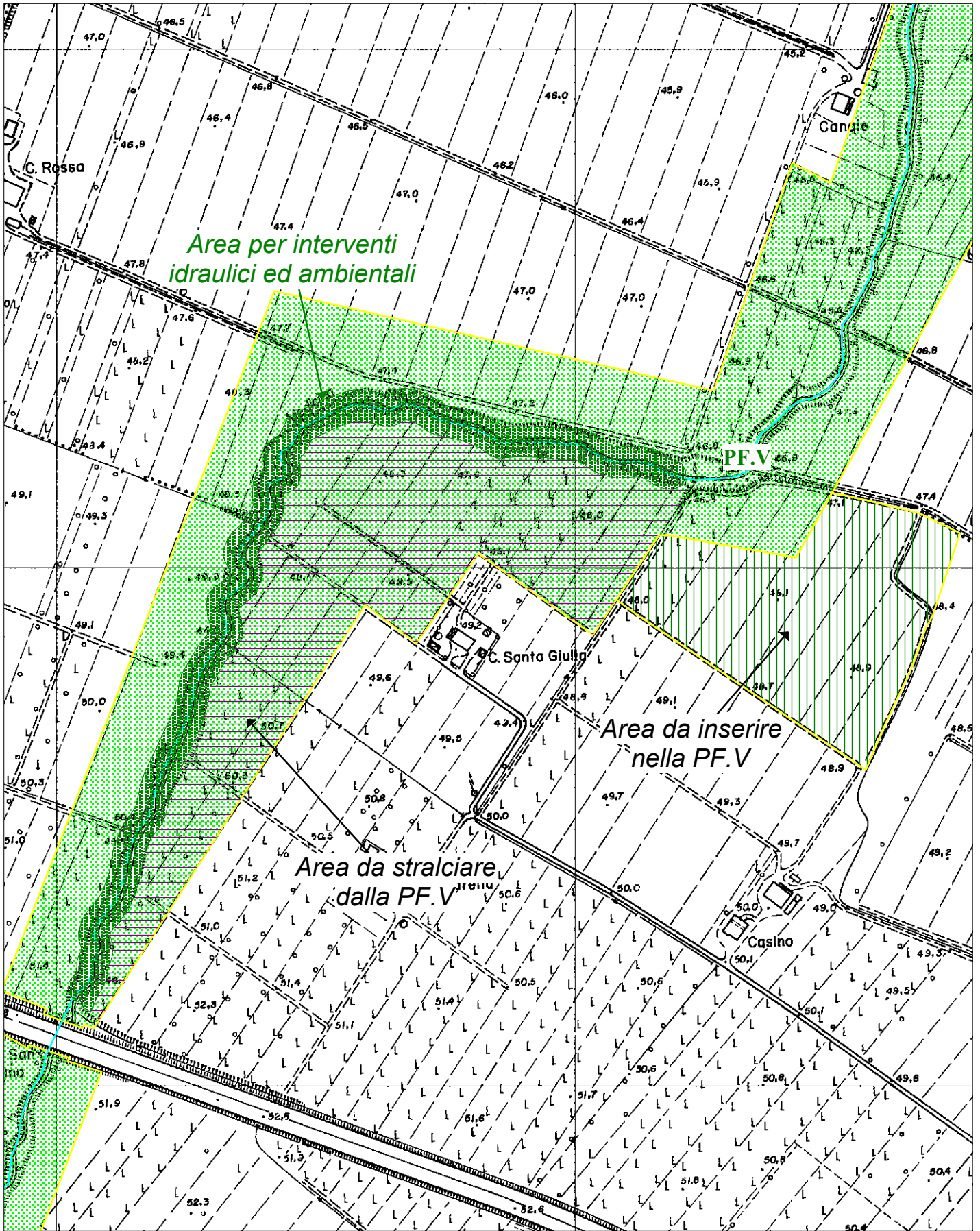
Tale proposta sostanzialmente consiste:

- nel restringere la fascia di pertinenza fluviale in destra del Canale, per un tratto di circa 1 km a valle dell'autostrada, fino al limite dell'area di cui è necessario garantire la disponibilità per la realizzazione degli interventi finalizzati alla sicurezza idraulica (per eventi con tempi di ritorno fino a 200 anni) ed alla riqualificazione ambientale;
- l'ampliamento della fascia di pertinenza fluviale immediatamente a valle del restringimento proposto al fine di disporre di una "riserva strategica" di territorio per soddisfare eventuali nuove esigenze idrauliche ed ambientali.

A seguito della verifica degli studi idraulici ed ambientali effettuati, ritenendo che sussistano le condizioni di cui al comma 14 dell'art. 18 del P.S.A.I., è stata predisposta la modifica della fascia di pertinenza fluviale che recepisce quanto proposto dal Comune di Castel San Pietro Terme.



**Tav. M1**  
**scala 1:5000**



**Tav. P**  
**scala 1:5000**